



TORINO
REGIONE PROPONE
UN CATALOGO PER
INVESTIRE NELLE
AREE INDUSTRIALI
DEL PIEMONTE

Polito a pagina 3

NOVARA
IL PD
DI BORGOMANERO
PERDE I PEZZI:
ARRIVA
IL COMMISSARIO

Usellini a pagina 9

CUNEO
STUDIO
DELL'IMPATTO
DELLE STAZIONI
SCIISTICHE NELLA
STAGIONE 2024/25

Servizio a pagina 7

GENOVA
OMAR PERUZZO
VINCE A ROSSIGLIONE
A ORERO
IL SINDACO
È ROSA CAVAGNARO

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 27 MAGGIO 2025

Anno XI numero 124

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

VITTORIA AL PRIMO TURNO

GENOVA TORNA «ROSSA» DOPO OTTO ANNI

Silvia Salis candidata del centrosinistra è il nuovo sindaco di Genova: eletta con il 52,53% di voti, evita il ballottaggio con Pietro Piciocchi fermo al 42,26%. Ora il centrodestra deve ripensarsi

SILVIA SALIS 52,53%

PIETRO PICIOCCHI 42,26%



Silvia Salis parla ai giornalisti nella prima conferenza stampa da sindaco



Pietro Piciocchi è l'ex vicesindaco, candidato con il centrodestra, aveva l'appoggio di Bucci

■ Silvia Salis è il nuovo sindaco di Genova: il Comune non andrà al ballottaggio per la conferma schiacciante arrivata ieri, già con le prime proiezioni. Nel tardo pomeriggio i numeri le davano un

vantaggio sul rivale del centrodestra Pietro Piciocchi di circa 11 punti percentuali. «La prima cosa che farò? La riforma dei Municipi».

Servizio a pagina 11

FIORI DI CILIEGIO APS

Inaugurata in Kosovo cantina grazie alla Regione Piemonte

È stata inaugurata a Velika Hoca, in Kosovo, l'Antica Cantina restaurata con il sostegno della Regione Piemonte e il supporto operativo dei militari italiani della missione Nato Kfor. Il progetto, ideato dall'associazione Fiori di Ciliegio Aps con la collaborazione del partner locale Biser Metohije, è stato realizzato anche grazie al contributo del contingente Cimic del Regional Command West. «La Cooperazione Internazionale del Piemonte, con l'aiuto logistico del contingente di pace italiano, ha consentito il recupero di un luogo andato in rovina durante l'ultima guerra balcanica - afferma l'assessore regionale alla Cooperazione internazionale Maurizio Marrone - diventando un centro di aggregazione sociale, rilancio commerciale



e orgoglio identitario per le nuove generazioni». La cantina, appartenuta alla storica famiglia Patnagic, era stata abbandonata dopo il conflitto del 1999, in seguito al rapimento dell'ultimo erede, Tihomir Patnagic, di cui non si conosce la sorte. Velika Hoca conserva una lunga tradizione vinicola legata al vicino monastero ortodosso di Visoki Decani, oggi protetto dai militari italiani della Brigata Folgore.

CIRCO FLIC

«Punti di partenza» in scena a Torino



Due spettacoli in via Paganini

Giovedì 29 e venerdì 30 maggio, alle ore 19.30 allo Spazio Flic di via Paganini a Torino, vanno in scena i «Punti di partenza», spettacoli nei quali vengono presentati i progetti artistici personali di 21 allievi e allieve che hanno frequentato l'Anno Tecnico, il corso che fornisce uno studio approfondito della disciplina circense scelta, arricchito da lezioni di preparazione fisica, acrobatica, danza e recitazione.

Sarà possibile scoprire il frutto di un intenso anno di lavoro, svolto in circa 1.500 ore di lezioni da giovani giunti a Torino da diverse parti del mondo e dell'Italia con l'obiettivo di intraprendere una carriera da artisti professionisti nel settore del circo contemporaneo o dello spettacolo dal vivo in genere.

Si alterneranno sul palco tra giovedì e venerdì prossimo, ciascuno con la propria disciplina, il proprio linguaggio tecnico e il proprio universo creativo, portando in scena il frutto di un percorso articolato, che unisce approfondimento tecnico e ricerca artistica, accompagnati da un'équipe di formatori, registi e coreografi.

ASTI

Servizio Civile Universale: l'evento conclusivo ad Asti

Servizio a pagina 10

SAVONA

Benessere anziani la Liguria a metà classifica

Servizio a pagina 14

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Il tramonto delle opposizioni

■ Le opposizioni ormai, come le mezze stagioni, non ci sono più. Nelle «democrazie a norma», per la guida del governo competevano conservatori e laburisti, democratici e repubblicani, gollisti e socialisti. Decidevano le urne a quale partito dovesse affidarsi il timone del comando per il periodo fissato dalla legge. Un governo laburista - come quello succeduto a Winston Churchill nell'immediato secondo dopoguerra - per quanto audace con le sue misure sociali, non sembrava una minaccia per le libertà civili e politiche del paese; né lo sembrava un governo - come quello di Margaret Thatcher - inteso a smantellare un troppo costoso Welfare. Sembra una stagione storica ormai remota. Grazie alla retorica antifascista - in lotta mortale col populismo, col nazionalismo, col sovranismo etc. - oltre il 40% degli eletto-

ri, che si riconoscono nei valori del «mondo di ieri», diventano una massa *damnationis* intorno alla quale erigere un muro sanitario in modo che non possano condizionare la politica interna ed estera degli Stati. In tal modo, liberali classici e sinistre d'antan finiscono per trovarsi uniti, in nome della resistenza alla nuova barbarie che minaccia l'Occidente. Intendiamoci, nei movimenti e nei programmi populistici si possono ben trovare strategie interne e internazionali che non piacciono al lettore di John Stuart Mill o di Alexis de Tocqueville, sennonché i valori degli «altri» - se non ledono i principi costituzionali - hanno la stessa legittimità e rispettabilità dei «nostri». Porre un freno all'immigrazione, reintrodurre nella scuola il merito e la competenza, difendere le imprese nazionali dalla concorrenza di economie che han-

no costi più bassi grazie allo sfruttamento del lavoro, può essere sbagliato, può vanificare le «benedizioni della globalizzazione», ma sono tutte cose che una volta facevano parte dei programmi della destra parlamentare. Se solo il «politicamente corretto» ha diritto di parola e di rappresentanza (effettiva), è la fine della democrazia pluralista: il destino dei popoli viene affidato a un Comitato di Salute pubblica che, sovraneamente, decreterà iriti e nulli i voti di quanti non sono ancora maturi per la cittadinanza. Che l'Italia faccia eccezione è un fatto: ma fino a quando può durare?

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche Università degli Studi di Genova dino@dinocofrancesco.it



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Loredana Polito

■ Un catalogo aggiornato, trasparente e condiviso di tutte le aree e gli immobili produttivi disponibili in Piemonte: è l'obiettivo della 'Manifestazione di Interesse' per la mappatura delle opportunità insediative presentata dalla Regione Piemonte.

L'iniziativa, rivolta a soggetti pubblici e privati, si propone di individuare, classificare e promuovere superfici di almeno cinque-mila metri quadrati e immobili produttivi da mille metri quadrati in su, già disponibili oppure dismessi, ma recuperabili, da destinare a nuove attività economiche.

Sono inclusi sia i siti 'greenfield' (aree edificabili) sia quelli 'brownfield', ovvero quei fabbricati e terreni industriali già urbanizzati, anche se necessitano di interventi di bonifica o ristrutturazione.

«Questo progetto fa parte di una strategia industriale – dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano – per rilanciare la competitività del Piemonte senza ampliare i confini edificabili e recuperando ciò che già esiste. Vogliamo offrire agli investitori un quadro chiaro, efficiente e attrattivo che permetta di scegliere il nostro territorio per la qualità delle opportunità e non solo per la quantità di spazio disponibile. È una politica che contrasta il consumo di suolo, evita degrado e restituisce valore a contesti che altrimenti rischierebbero l'abbandono».

La mappatura rientra nel progetto regionale 'Team Attrazione', il punto di accesso unico a cui si possono rivolgere coloro che desiderano investire in Piemonte. Sarà il primo strumento pubblico ad aggregare informazioni tecniche, urbanistiche e logistiche in modo sistematico e omogeneo, al fine di facilitare l'insediamento di nuove imprese e valorizzare il patrimonio produttivo già esistente.

Secondo stime preliminari, in Piemonte potrebbero essere mappati oltre 3.500 ettari di superfici produttive tra aree inutilizzate e immobili sottoutilizzati. Un patrimonio diffuso che comprende poli industriali storici, zone artigianali non completamente sfruttate, immobili dismessi, ma recuperabili, anche in aree periferiche.

L'obiettivo della Regione è quello di mettere ora a sistema queste risorse, renderle visibili e accessibili attraverso una piattaforma digitale e candidarle anche sui canali di promozione nazionale e internazionale, come per esempio il portale web investinitaly.gov.it promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

La Manifestazione di Interesse è rivolta a un'ampia platea di soggetti, quali enti pubblici (Comuni, Province, Città Metropolitana, enti sanitari e statali), persone fisiche oppure giuridiche proprietarie di aree o immobili

INIZIATIVA DELLA REGIONE

Arriva il catalogo per investire in Piemonte

L'obiettivo è rilanciare la competitività delle aree dismesse, segnalando zone e immobili disponibili



Secondo stime preliminari, potrebbero essere mappati 3.500 ettari di superfici produttive

a destinazione produttiva, intermediari e associazioni imprenditoriali muniti di

delega. Le candidature possono essere inviate attraverso la

piattaforma 'Moon' (Modulistica Online Regione Piemonte) entro il prossimo 3

luglio. La raccolta dati proseguirà fino all'estate. Successivamente, le aree saranno classificate per destinazione d'uso, caratteristiche tecniche e accessibilità.

In autunno è prevista poi l'attivazione di una vetrina digitale interattiva rivolta agli operatori economici, investitori italiani ed esteri e al sistema pubblico. Il portale sarà uno degli strumenti operativi del Team Attrazione.

«Ci aspettiamo una forte collaborazione da parte dei Comuni, delle Province, della Città Metropolitana di Torino e delle associazioni di categoria – concludono il governatore piemontese Alberto Cirio e l'assessore Andrea Tronzano – che consideriamo partner fondamentali per costruire insieme una mappatura efficace, capace di offrire un'immagine

COMUNE DI TORINO

Sala Rossa propone una panchina gigante dentro il Parco Europa

Il Consiglio Comunale ha approvato una mozione all'unanimità

Elia Puccio

■ Promuovere il turismo e rilanciare un'area verde importante per Torino, ma ora molto trascurata dall'Amministrazione comunale.

È quanto si propone la mozione approvata ieri pomeriggio dal Consiglio Comunale, proposta dalla dem Maria Grazia Grippo.

Come ha spiegato in Sala Rossa la proponente, nel 2010 in Piemonte è partito il 'Big Bench Community Project', nato da un designer statunitense, e inteso come esperienza collettiva, da rea-

lizzare grazie a fondi o manodopera volontaria, senza fondi pubblici.

«Oggi sono oltre 400 le panchine giganti in Italia e all'estero – ha precisato la prima firmataria – che hanno un forte richiamo internazionale e sono in grado di incentivare un turismo di qualità, attento alle bellezze del paesaggio».

«L'installazione di una Big Bench al Parco Europa recentemente oggetto di interventi da parte di volontarie e volontarie – ha affermato Maria Grazia Grippo – potrebbe valorizzare il panorama del-



la collina torinese, riqualificando lo spazio e incentivando il turismo con un approccio innovativo».

Il design delle Big Bench,

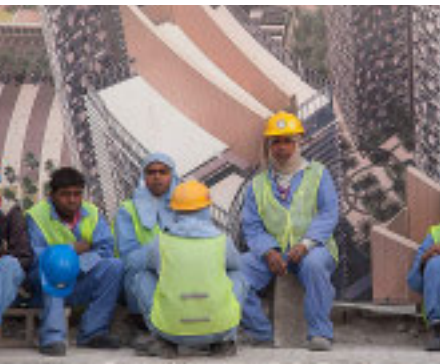
protetto da copyright, viene concesso a titolo gratuito, a condizione che si rispettino tutti gli elementi voluti da Chris Bangle, l'ideatore.

REFERENDUM

Confartigianato: «No» a quesiti sul lavoro

■ In vista della consultazione referendaria del prossimo 8 e 9 giugno, Confartigianato Imprese Piemonte prende posizione sui cinque quesiti sottoposti al voto, esprimendo contrarietà ai primi quattro, che giudica dannosi per il tessuto produttivo artigiano e delle Pmi, e un'apertura condizionata sul quinto, relativo all'acquisizione della cittadinanza per minori stranieri nati oppure cresciuti in Italia.

Dopo un'attenta riflessione sui contenuti e sulle possibili conseguenze delle abrogazioni proposte, Confartigianato Piemonte sottolinea le criticità delle norme su Jobs Act, tutele per le piccole imprese, contratti a termine e appalti, evidenziando il rischio di aumentare la sfiducia nelle assunzioni, creare maggiore incertezza normativa e favorire fenomeni di



lavoro irregolare.

In particolare, l'associazione teme che l'abrogazione di norme che oggi garantiscono equilibrio e proporzionalità per le microimprese, come il tetto massimo alle indennità per i licenziamenti illegittimi, possa tradursi in minori opportunità occupazio-

nali e in un freno alla crescita del comparto.

Sul quinto quesito, quello relativo al riconoscimento della cittadinanza ai minori stranieri (ius culturae), Confartigianato Piemonte invita a un approccio culturale e non ideologico, sottolineando l'importanza di un percorso di integrazione fondato sul rispetto delle regole e delle tradizioni locali.

«Le imprese artigiane – afferma l'associazione piemontese – sono un presidio produttivo e culturale del territorio e rappresentano un patrimonio che va preservato. La manodopera straniera qualificata è certamente un'opportunità, ma è imprescindibile che chi arriva in Italia ne condivida i valori e le regole, senza voler imporre modelli estranei al nostro Paese».

Carlo Santori

chiara, accessibile e competitiva del Piemonte industriale a livello nazionale e internazionale».

«Confindustria Piemonte ha avviato nel 2018 la prima mappatura delle aree industriali libere e dismesse, uno strumento che si è costantemente arricchito nel tempo, accompagnando fasi molto diverse dello sviluppo economico regionale. La sinergia con la Regione Piemonte consoliderà ulteriormente questo progetto, supportando i piani di crescita delle imprese, sia di quelle già insediate, sia di quelle, sempre più numerose, che guardano con interesse alle opportunità offerte dal nostro territorio e dalle filiere produttive che lo caratterizzano». Così afferma Alessandro Battaglia, presidente della Commissione Internazionale Investimenti di Confindustria Piemonte.

«In un momento complesso come questo – dichiara Roberto Cotterchio, presidente di Confapi Piemonte – è indispensabile avvicinare potenziali investitori che possono trovare qui un ecosistema di saperi e tecnologie sempre più vivace, coeso e collaborativo. Un ecosistema che non può essere basato soltanto sul prezzo, ma anche sul capitale umano, sulla capacità di produrre prodotti non standardizzati e ad alto valore aggiunto. Conoscere bene quanto possiamo offrire è quindi un'operazione indispensabile».

«In un mondo sempre più interconnesso e competitivo, dobbiamo lavorare per rendere il Piemonte la scelta privilegiata per chi vuole investire. E dobbiamo farlo ora, cogliendo le opportunità offerte dalle grandi trasformazioni in atto, dalla transizione ecologica a quella digitale. Attrarre investimenti significa creare e coltivare un ecosistema favorevole. Le Camere di Commercio del Piemonte e Unioncamere Piemonte sono impegnate da tempo, a fianco delle istituzioni, per facilitare il raggiungimento di questi obiettivi» – commenta Paolo Bertolino, segretario generale di Unioncamere Piemonte.

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29.06.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile DIEGO RUBERO	
EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A. Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN) Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11	
REDAZIONI PIEMONTE torino.gdpl@gmail.com nordpiemonte.gdpl@gmail.com	
LIGURIA monica.bottino@polografico.it diego.pistacchi@polografico.it	
STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: MONZA STAMPA SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10 Mail publicita@polografico.it	
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10 Mail publicita@polografico.it	
TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

CENTRO SERVIZI VOL.TO

Protezione Civile, mille persone al Campo scuola

Tantissimi i volontari e gli studenti coinvolti ad Avigliana all'evento «2Laghi 2milaventicinque»

Elena Marchisio

■ Si è conclusa dopo poco più di una settimana ad Avigliana (Torino) la quattordicesima edizione del Campo Scuola di Protezione Civile, organizzata dalla Commissione Protezione Civile del Centro Servizi per il Volontariato VolTo, iniziata lunedì 19 maggio scorso.

All'iniziativa hanno partecipato oltre mille persone, tra volontari, operatori istituzionali, studenti e formatori.

Il campo - denominato «2Laghi 2milaventicinque» - ha visto impegnati circa 365 volontarie e volontari appartenenti a 17 organizzazioni del Terzo Settore, affiancati da 175 operatrici e operatori tra enti locali, sindaci e Corpi dello Stato. A questi si sono aggiunti oltre 500 studenti e studentesse e più di 30 insegnanti coinvolti nella giornata dedicata alle scuole, per un totale di oltre mille partecipanti che hanno ruotato intorno al Campo Scuola nell'arco degli otto giorni della manifestazione.

Durante le attività sono stati allestiti scenari complessi, che hanno richiesto un alto livello di preparazione e coordinamento. Le simulazioni hanno spaziato dagli incendi boschivi agli incidenti industriali, dalla ricerca dispersi ai crolli strutturali, con l'impiego di risorse specializzate e attrezzature all'avanguardia.

Tra i moduli innovativi introdotti nell'edizione di quest'anno, spiccano gli interventi Nbc (nucleare, biologico, chimico, radiologico), le esercitazioni Usar (Urban Search and Rescue) dei Vigili del Fuoco e l'intervento della Polizia Scientifica con i propri team Dvi (Disaster Victim Identification). Sono inoltre proseguite anche le attività già consolidate, come il coinvolgimento di 40 unità cinofile in esercitazioni di ricerca e soccorso.

I numeri confermano la grande rilevanza dell'iniziativa torinese: 54 Vigili del Fuoco, 25 specialisti della Polizia Scientifica - 12 giunti appositamente da Roma - 35 agenti della Questura, 80 operatori della Croce Rossa Italiana, 115 volontari Aib attivi nelle operazioni del sabato, oltre a 40 operatori del Coordinamento Territoriale.

Hanno inoltre preso parte alle esercitazioni ad Avigliana il Dipartimento della Protezione Civile nazionale, la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, la Prefettura di Torino, l'Arma dei Carabinieri, il Soccorso Alpino dei



La manifestazione è durata otto giorni

Carabinieri, la Polizia Locale di Avigliana, l'Ente Parco Alpi Cozie di Avigliana e numerose amministrazioni comunali.

Per la prima volta, ha partecipato anche il Corpo Volontari Aib - Anti Incendi Boschivi del Piemonte, segnando un passaggio importante nell'evoluzione del campo come piattaforma di cooperazione interistituzionale.

Tra le innovazioni più significative del Campo Scuola di quest'anno si segnala il contributo della Fondazione Time2, che ha curato un modulo formativo interamente dedicato alla gestione delle emergenze in presenza di persone con disabilità. Un intervento di alto livello, che ha arricchito il programma con contenuti specifici sull'accessibilità operativa, sulla comunicazione inclusiva e sulla pianificazione di scenari realmente adatti a tutti.

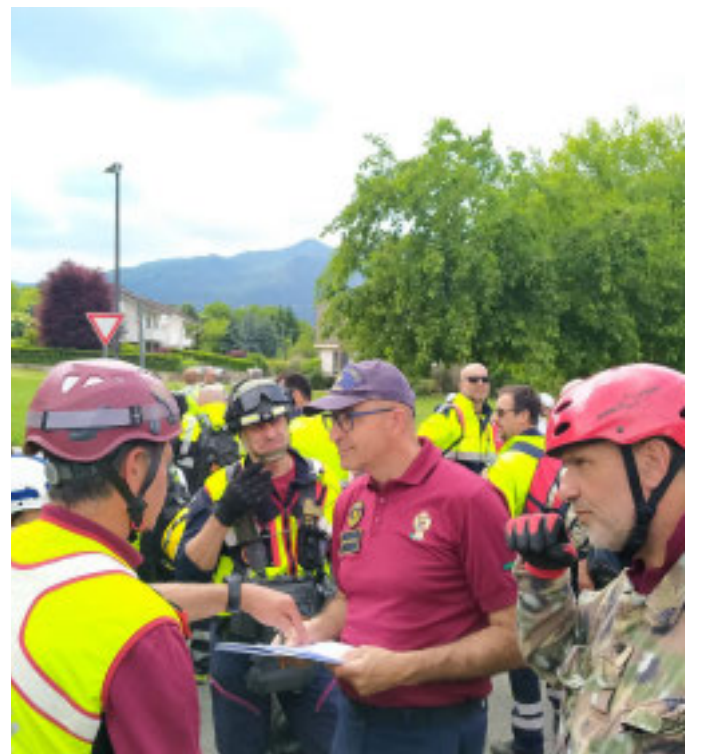
Il coinvolgimento della Fondazione Time2 ha rappresentato un passaggio decisivo per rendere l'inclusione una competenza concreta all'interno del sistema di Protezione Civile, superando così l'approccio teorico e favorendo un confronto diretto tra formatori e volontari.

Per la prima volta, le persone partecipanti al Campo di Protezione Civile hanno potuto approfondire strumenti, strategie e buone pratiche per agire in contesti complessi, tenendo conto anche della variabilità delle persone che sono coinvolte, rendendo l'edizione 2025 un vero punto di svolta anche sul versante culturale.

«Questa edizione - ha commentato Stefano Lergo, vicepresidente del Centro Servizi VolTo e coordinatore della Commissione Protezione Civile - ha messo in luce non solo l'attenzione

costante dei volontari, ma anche la grande disponibilità di chi ha condiviso tempo, competenze ed esperienza per contribuire alla

formazione altrui. L'alta qualità delle esercitazioni, unite al forte spirito collaborativo tra enti, conferma il valore di questo campo



come spazio di crescita tecnica e umana».

Proprio la dimensione formativa ha rappresentato uno degli aspetti centrali di questa edizione 2025, che ha raccolto l'interesse dei numerosi attori istituzionali coinvolti.

Il presidente di VolTo Luciano Dematteis ha quindi rilanciato l'idea - già condivisa con Csvnet - di trasformare il modello operativo del Campo Scuola in un sistema nazionale di formazione permanente per le scuole, capace di promu-

vere la cultura della prevenzione e la conoscenza della Protezione Civile tra le giovani generazioni.

Si tratta di una proposta che prende forma da un'esperienza reale, maturata sul campo e profondamente legata al territorio, ma che guarda lontano: l'obiettivo è favorire la nascita di una comunità più preparata, informata e capace di affrontare in modo condiviso le situazioni di emergenza che potrebbero presentarsi in un prossimo futuro.

#MissNothing

SUPER GIOVEDÌ

BLACK DAYS

dal 29 MAGGIO al 2 GIUGNO

LE SUPER OFFERTE
DEI TUOI BRAND PREFERITI
DIVENTANO INSUPERABILI

TOMMY HILFIGER

CALZEDONIA e tanti altri!

Oltre 300 brand.
Sconti dal 30% al 70% tutto l'anno
A4 MI-TO Uscita Biandrate/Vicolungo
A26 Genova Voltri-Gravellona Toce

vicolungo
thestyleoutlets

Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B&M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

ATL CUNEESE - VALLI ALPINE E CITTÀ D'ARTE

Studio dell'impatto delle stazioni sciistiche nella stagione 2024/25

Il Cuneese e la ricaduta socio-economica dello sci: per ogni euro speso il ritorno è oltre il doppio

■ Un impatto economico complessivo pari a circa 111 milioni, dove per ogni euro speso dai visitatori si rileva un ritorno pari a 2,38 euro; importanti ricadute sulla comunità in termini di governance locale, offerta turistica, occupazione e valore del patrimonio immobiliare; dibattito fra gli attori locali su progetti di sviluppo sostenibile, innevamento artificiale, potenziamento di ricettività e attività gestionali e sulla destagionalizzazione del turismo.

Sono alcuni risultati dello studio condotto nel periodo dicembre 2024 - marzo 2025 nelle stazioni di Prato Nevoso e Limone Piemonte - due tra le principali destinazioni sciistiche della Piemonte - e Pian Munè (Paesana) - rappresentativa delle piccole stazioni della provincia di Cuneo. Un'indagine condotta attraverso analisi storiche su occupazione, patrimonio immobiliare e andamento dei movimenti turistici, interviste sul campo rivolte a quasi 1.500 turisti ed escursionisti, questionari on-line proposti agli operatori economici della filiera turistica e focus group di opinion leader qualificati delle tre stazioni.

Un lavoro voluto ed elaborato alla luce del cambiamento climatico e della necessità di un nuovo approccio al prodotto turistico neve, da realizzare attraverso una riflessione profonda sull'impatto delle destinazioni sciistiche del Cuneese in ottica di sostenibilità

«La montagna, e in particolare lo sci, in Piemonte rappresentano un'assoluta eccellenza che porta ricadute socio-economiche rilevanti. Ora abbiamo anche uno studio che dimostra quanto questo settore sia importante per lo sviluppo regionale. Per ogni euro speso il ritorno è di oltre il doppio a beneficio di tutti gli attori locali, ovvero ristoratori, albergatori e gestori delle stazioni sciistiche. Un altro dato che ci rende orgogliosi è quello relativo alle provenienze dei turisti - afferma l'assessore al Turismo Marina Chiarelli, l'assessore alla Montagna Marco Gallo e l'assessore al Commercio Paolo Bongioanni -. Le stime segnalano che la stagione appena conclusa segna incrementi importanti di movimenti dall'estero con un aumento di oltre il 35% e una predominanza dei visitatori di Prato Nevoso che vengono dal Regno Unito (52,7%), a conferma che il Piemonte è sempre più attrattivo a livello internazionale. Una situazione destinata a cambiare ancora in meglio con la prossima riapertura, dopo cinque anni, del Tunnel del Tenda e il ripristino dei flussi dalla Francia del sud e dall'aeroporto di Nizza. Guardando all'Italia è positivo vedere i turisti toscani scegliere le nostre montagne nonostante la distanza. La strada è quella giusta ma ora occorre fare uno sforzo in più per destagionalizzare il turismo. Continueremo ad investire in questo settore per rendere l'offerta sempre più



vasta e allargata anche al di fuori del periodo invernale». «Il comparto del turismo invernale è di fondamentale importanza per la ricaduta diretta sulle imprese e i territori montani, non solo del Cuneese. Lo studio realizzato è di grande interesse, in particolare poiché ha consentito di conoscere le opinioni e i suggerimenti dei turisti e dei visitatori delle stazioni sciistiche in un'ottica di miglioramento dei servizi e dell'accoglienza secondo le loro aspettative. - commenta il presidente del CdA di Visit Piemonte, Beppe Carlevaris -. Le tendenze e le esigenze del mercato turistico sono in continua evoluzione e la percezione di operatori e residenti non sempre riesce ad esserne consapevole. In questo senso, e nell'ottica di uno sviluppo sempre più attento ai principi di sostenibilità, l'indagine può offrire spunti davvero utili per il turismo della neve nell'intero Piemonte».

«I dati analizzati confermano come il comparto turistico montano invernale rappresenti un asset strategico per l'economia della nostra provincia - afferma il presidente dell'ATL del Cuneese, Mauro Bernardi -. Il cambiamento climatico ci impone riflessioni volte ad avviare progettualità che possano garantire il lavoro non solo nella stagione invernale, ma per più mesi l'anno. Si tratta dunque di investire pensando alle nuove generazioni, con l'auspicio che il coordinamento territoriale e le risorse a disposizione possano giovare alla montagna in termini di residenti, comunità locali e imprenditori, fungendo anche da elemento attrattore per nuove famiglie e nuovi turisti». I risultati dell'impatto economico

Il modello utilizzato si basa sulla stima della spesa iniziale a cui vengono applicate le tavole intersettoriali ISTAT che fotografano a livello provinciale i legami tra domanda e sistema produttivo di una specifica area sub-nazionale.

Dalla stima dei movimenti turistici ed escursionistici complessivi nelle tre stazioni per il periodo considerato, valutata con il comportamento di fruizione dall'indagine sul campo, risulta che la spesa iniziale sia stata pari a € 45.860.704 e che le voci di spesa principali siano i pernottamenti e le spese in bar e ristoranti, seguite dalle spese per ski-pass.

L'impatto economico complessivo, è stato pari a circa € 111 milioni,

con un moltiplicatore totale pari a 2,38, vale a dire che nella stagione sciistica 2024/2025 nelle tre località indagate, per ogni € speso dai visitatori c'è stato un ritorno pari a 2,38€.

Andamento turistico 2013-2023 e focus inverno 2024/2025: il profilo del visitatore Sul territorio dei comuni con impianti sciistici della provincia di Cuneo, tra il 2013 e il 2023 gli arrivi crescono del 25,7%: da 75.993 a 95.520 mentre le presenze mostrano una crescita tra il 2013 e il 2018 seguita nel periodo 2018-2023 da una flessione del 5%.

Complessivamente, i movimenti turistici su questo territorio in analisi, hanno rappresentato tra l'11% e il 15% degli arrivi totali in provincia, e tra il 14% e il 22% delle presenze su totale anno. Il periodo pre-COVID è stato il più positivo degli ultimi dieci anni, con una ripresa positiva dopo la riapertura post-pandemia.

Dal punto di vista dei movimenti turistici del territorio dell'ATL del Cuneese, la quota registrata nei mesi invernali dello sci (dicembre, gennaio, febbraio e marzo) rappresenta circa il 25% del totale.

Guardando alla quota del territorio montano, che raccoglie circa la metà dei movimenti del territorio dell'ATL, i mesi invernali del prodotto sci rappresentano circa il 28% del totale dei flussi annuali, ma per i comuni con impianti sciistici circa il 40%.

Complessivamente i comuni cuneesi con stazioni sciistiche raccolgono nei mesi invernali di gennaio, febbraio e marzo oltre il 73% dei pernottamenti consumativi nella montagna cuneese. Le prime stime dei movimenti turistici nelle due principali stazioni sciistiche del Cuneese per la stagione appena conclusa dicembre 2024 - marzo 2025, segnano incrementi importanti di movimenti dall'estero per Limone Piemonte con un aumento di oltre il 35% e un incremento dei movimenti nazionali di circa il 30% per Frabosa Sottana.

Lo studio ha fotografato la domanda turistica ed escursionistica della stagione invernale appena conclusa attraverso 1.407 interviste face-to-face: in particolare, sono state raccolte 579 interviste a Prato Nevoso e Limone Piemonte e 249 a Pian Munè.

Analizzando il profilo del visitatore delle tre stazioni sciistiche durante l'ultima stagione appena conclusa, si rileva tra i turisti italiani una predominanza di ospiti provenienti dalla Liguria sia per Prato Nevoso che per Li-

mona Piemonte, rispettivamente 60% e 70%; per Prato Nevoso seguono i turisti toscani (16%) mentre per Limone Piemonte quelli lombardi (14%). Tra gli escursionisti, invece, primeggiano i liguri in entrambe le destinazioni. Dal punto di vista delle provenienze estere, si registra una predominanza del Regno Unito (52,7%) per Prato Nevoso e della Francia (33%) per Limone Piemonte.

Se i visitatori di Prato Nevoso sono motivati quasi completamente dal praticare sport invernali (93%), a Limone Piemonte emerge anche un buon numero di persone interessate a dedicarsi ad altri sport o a non praticare alcuna attività (14% in entrambi i casi), all'insegna di un soggiorno di relax.

Le famiglie sono il profilo principale dei visitatori in entrambe le località; a Prato Nevoso la maggioranza degli intervistati pernotta quasi totalmente a Frabosa Sottana (99,6%), mentre i turisti di Limone Piemonte scelgono anche altre località limitrofe: Vernante (5,4%) ed Entracque (1,6%).

A Prato Nevoso la spesa media pro capite degli escursionisti italiani risulta più alta rispetto alle altre destinazioni ed è pari a 165€; a Limone Piemonte, si registra la spesa media più alta tra i turisti dall'estero pari a 402€.

Offerta sciistica e ricettiva L'offerta sciistica delle tre stazioni configura caratteristiche specifiche delle tre località: Limone Piemonte presenta l'offerta più ampia, sia in termini di numero di impianti che di piste, e una sostanziale parità di fruizione in termini di skipass venduti rispetto a Prato Nevoso.

L'analisi comparativa dei prezzi degli skipass giornalieri in alta stagione con altre destinazioni confrontabili dell'arco alpino italiano, evidenzia un posizionamento assai competitivo per tutte e tre le stazioni.

Nelle tre stazioni sciistiche esaminate emerge chiaramente il forte sviluppo del settore extralberghiero e del posizionamento dell'offerta delle località turistiche a discapito del comparto alberghiero che in confronto a dieci anni fa è cresciuto meno o addirittura si è contratto rispetto agli altri comparti.

La dimensione sociale La presenza degli impianti di risalita nelle località oggetto di analisi evidenzia impatti importanti sulla comunità in termini di governance locale, offerta turistica, occupazione e valore del

patrimonio immobiliare, generando dibattito fra gli attori locali in termini di progettualità di sviluppo sostenibile.

In particolare, emergono tre macro tematiche principali: innevamento artificiale, carenze ricettive e gestionali e destagionalizzazione del turismo.

L'innevamento programmato è ritenuto imprescindibile, nonostante i costi elevati di installazione e mantenimento. La ragione principale risiede nel fatto che la stagione invernale genera in media una spesa turistica superiore rispetto a quella estiva e che l'approccio all'innevamento artificiale risulta più facilmente attuabile.

Rispetto alla ricettività, gli stakeholder segnalano una carenza di strutture ricettive e la difficoltà nel reperire personale stagionale qualificato, elementi che compromettono la qualità dei servizi e la durata media del soggiorno, soprattutto nei periodi di bassa stagione.

Infine, il tema della destagionalizzazione del turismo genera reazioni divergenti. Mentre alcune località come Prato Nevoso stanno investendo in infrastrutture e attività per rafforzare l'attrattiva estiva, altre - come Pian Munè e Limone Piemonte - risultano ancora carenti in termini di collegamenti e offerta di servizi. In particolare, il 27% degli operatori intervistati ritiene che i soggiorni turistici siano sempre più brevi e concentrati nella stagione natalizia, il 24% giudica opportuna una riconversione degli impianti sciistici per garantirne la fruibilità polifunzionale durante tutto l'anno e, parallelamente, il 18% reputa necessaria la promozione del turismo estivo e la destagionalizzazione dell'offerta.

La dimensione immobiliare, l'occupazione e popolazione residente

L'analisi delle serie storiche relative ai valori massimi di vendita €/mq mostra un calo dei prezzi a seguito della pandemia Covid-19 con un valore per Limone Piemonte decisamente superiore alle altre due località oggetto di analisi.

I prezzi al mq delle locazioni hanno subito un calo tra il 2020 e il 2022. Tuttavia, negli ultimi anni si registra un forte segnale di ripresa con una crescita per il periodo 2022-2024 del 4,9% per Limone Piemonte, del 5,6% per Pian Munè e del 6,8% per Prato Nevoso. Nel 2024 il prezzo medio mensile al mq era di circa 4,7 €/mq per Limone Piemonte, 3,1 €/mq per Paesana e 2,8 €/mq per Frabosa Sottana.

In generale, i comuni oggetto dell'indagine presentano i prezzi medi al mq più alti per le locazioni rispetto a comuni limitrofi. Le compravendite seguono un andamento tendenzialmente in crescita dal 2013 (con un calo tra il 2022 e il 2023). Frabosa Sottana registra la crescita maggiore con un +135,8% tra il 2013 e il 2022. L'andamento in crescita post 2020 è da ricollegarsi alla spinta alle ristrutturazioni fornita dagli incentivi fiscali come il Superbonus. Il calo del 2023 è in linea con gli andamenti provinciali.

Analizzando l'andamento dell'occupazione, emerge che Limone Piemonte è il comune con più addetti, 603, seguito da Frabosa Sottana con 526 e da Paesana che ne conta 354. Tuttavia, dal 2012 si è registrata una flessione negativa per Limone Piemonte (da 735 a 603), mentre Frabosa Sottana ha rilevato una

VENERDÌ 30 MAGGIO

Interruzione dell'energia elettrica al Comando della Polizia municipale

■ Venerdì 30 maggio, tra le ore 8 e le ore 13.30, e distribuzione d'ovrà effettuare dei lavori sugli impianti, pertanto la distribuzione dell'energia elettrica verrà interrotta. Tra gli edifici interessati dai lavori anche il Comando della Polizia municipale di via Roma 6. Pertanto, nella mattinata del 30 maggio, non potranno essere garantiti i servizi di sportello della Polizia municipale (ad es. il pagamento delle contravvenzioni)

crescita (da 444 a 526); diminuzione rilevata anche a Paesana (da 373 a 354).

L'andamento dell'occupazione deve essere letto in modo coerente con l'andamento della popolazione residente che presenta una flessione di circa 8% rispetto a 10 anni fa per Limone Piemonte e Paesana e un incremento di oltre il 5% per Frabosa Sottana.

Punti di forza e aree su cui investire

Dai risultati dello studio emergono anche i principali punti di forza e gli elementi di criticità che individuano le aree su cui investire per ciascuna località.

Prato Nevoso può contare su innevamento programmato ben strutturato, sinergia fra gli stakeholder nell'attenzione al visitatore e attività estive ben strutturate che permettono ai professionisti di lavorare anche d'estate (impianti per trasporto bici, maestri di sci che lavorano su altri sport). Tuttavia ci sarebbe bisogno di investire su target turistici più ampi, sul reclutamento del personale e sul rafforzamento dell'offerta ricettiva.

Limone Piemonte vanta un ampliamento dell'innevamento artificiale e la realizzazione di un nuovo invaso e presenta opportunità di crescita dell'offerta extra stagione invernale partendo dallo slow tourism; il suo segmento di turismo è alto-spendente (la spesa giornaliera dei turisti stranieri è più che doppia rispetto a quella rilevata nelle altre località) e ha solida base di visitatori abituali in possesso di seconde case. D'altro canto, i suoi operatori si trovano ancora in fase di concertazione sulle priorità per il rilancio della destinazione, anche in vista della riapertura del Tunnel Tenda; manca la continuità occupazionale degli addetti, I prezzi delle case sono molto alti e l'offerta ricettiva non è ancora adeguata rispetto alla creazione di accordi con tour operator.

Pian Munè presenta un'ottima organizzazione dei gestori della stazione, aperta tutto l'anno come parco didattico; lo skipass ha un prezzo estremamente contenuto e il mercato immobiliare è in crescita, con acquirenti anche stranieri. Tra le criticità: la visione sulle priorità progettuali ancora in fase di condivisione; scarsità di hotel; assenza di innevamento artificiale.

Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



BORGOMANERO

Pd, via tutti: arriva il commissario

In molti hanno già lasciato e altri potrebbero farlo nel prossimo futuro in direzione centro-destra

Paolo Usellini

■ Arriva il commissario. A Borgomanero. Non in Comune, certamente. Quello non solo è presidiato ma anche ben gestito dal sindaco Sergio Bossi. Bensì nella sede del Partito Democratico. In troppi hanno lasciato. E voci di corridoio ne darebbero altri in partenza. Verso Forza Italia? O comunque, se i bene informati hanno ragione, verso il centro destra. Tanto da dover correre ai ripari. E allora dimissioni per il segretario Assane Ndyaye, trentenne senegalese; idem per il tesoriere, Hassan Antonio Pagano. Forse in partenza per altri lidi politici?

Un po' come accadde a Franca Biondelli, recentemente entrata a Forza Italia, non senza qualche strascico polemico. Proprio lei, sottosegretario al Lavoro e alle Politiche Sociali, nel primo Governo Renzi e poi con Gentiloni. La stessa, Biondelli, che raccoglierà gli applausi dell'investitura ufficiale il prossimo 6 giugno quando giungerà a Novara il capogruppo in Senato Fi, Maurizio Gaspari. Ma... se fosse proprio lei ora a fare da traino? Così Forza Italia continuerebbe davvero il suo corso di casa comune dei moderati. In piena sintonia con una stagione congressuale senza precedenti



Paolo Zangrillo

nella storia del partito in Piemonte: «Un progetto ambizioso che segna una svolta decisiva verso un coinvolgimento sempre più attivo e diretto dei cittadini, con l'obiettivo di rafforzare il legame con il territorio e favorire un processo di democratizzazione interno e l'allargamento della base partecipativa» hanno recentemente rimarcato il segretario regionale, Paolo Zangrillo e il vice, Roberto

Rosso.

Sta di fatto che nel fine settimana è stata comunicata al segretario del PD della Provincia di Novara, Rossano Pirovano, la decisione del segretario regionale, Domenico Rossi, di nominare, ai sensi del comma 1 dell'art. 23 dello Statuto del Partito Democratico, un Commissario per il Circolo PD, come richiesto anche dalla direzione provinciale. All'una-

nimità. Mica male. L'incarico, che porterà entro un anno alla convocazione di un congresso straordinario, è stato affidato a Nicola Fonzo. Un numero uno. Che, certo, non starà a guardare. Perché lui davvero è un uomo del fare. E sulla seconda città della provincia ci vuole un big.

«Per il Pd di Borgomanero si apre un nuovo ciclo politico. Guardiamo avanti con fiducia,

forti anche dell'esperienza di Castelletto Ticino, dove il commissariamento ha portato non solo alla rigenerazione del circolo, ma anche alla vittoria alle amministrative» ha dichiarato il segretario Regionale Rossi. Aggiungendo: «Tutti insieme stiamo cambiando il Pd in meglio e continueremo sulla strada dell'apertura e della condivisione sulla base dei valori di centro-sinistra». Gli fa eco Pirovano: «La scelta della direzione provinciale di richiedere il commissariamento del circolo è emersa con chiarezza, insieme alla necessità di un cambiamento profondo nella classe dirigente locale. Questa è un passo importante verso il rinnovamento e punta a coinvolgere tutte quelle persone che, negli ultimi anni, non si sono sentite rappresentate». Fonzo: «A Borgomanero il centrosinistra ha maturato competenze, esperienze e storie significative. A partire da chi lo rappresenta in Consiglio comunale. Ora si tratta di chiamare a raccolta non solo i protagonisti di questa fase, ma soprattutto le speranze e la determinazione di chi vuole impegnarsi nel presente perché guardi al futuro». Con lo sguardo alle prossime amministrative del 2027. E a breve un primo incontro con la popolazione.

SANITÀ

Novara: formazione in traumatologia dedicata ai giovani

■ Novara è stata per un giorno punto di riferimento per le università del quadrante nord-occidentale nel campo della formazione in traumatologia grazie al corso base di formazione in traumatologia promosso dall'Accademia Universitaria di Ortopedia e Traumatologia e l'Associazione internazionale per l'osteosintesi e la cura dei traumi che si è tenuto lunedì 19 maggio, presso l'Università del Piemonte Orientale.

A presiedere il corso, sono stati il professor Mario Ronga, direttore della Struttura Ortopedia e traumatologia dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Novara, il professor Federico Grassi, dell'Università di Pavia, entrambi soci fondatori della Auot, e il professor Riccardo Accetta, responsabile dell'Unità Operativa di Traumatologia dell'Irccs Ospedale Galeazzi.

Circa 60 medici specialisti in formazione hanno partecipato a sessioni teorico/pratiche apprendendo le più moderne tecniche del trattamento delle fratture ed esercitandosi nell'applicazione dei principi della osteosintesi.

La giornata si è conclusa con una discussione interattiva di casi clinici, occasione preziosa per stimolare l'analisi critica e il confronto diretto con tutor provenienti dalle suole di specializzazione coinvolte nell'evento.

Convinto sostenitore dell'approccio multidisciplinare e dell'innovazione culturale in ortopedia, il professor Ronga, insieme ai co-presidenti e ai tutor del corso, ha creato un momento di proficua formazione e confronto tra esperti e giovani specializzandi, un aspetto spesso trascurato nei percorsi formativi dei futuri ortopedici e traumatologi.

VIABILITÀ

«Il sindaco in ritardo su tutto, Verbania senza guida»

Forza Italia interviene sul tema del traffico e della viabilità: un problema sempre più serio in città

■ «Due settimane fa il sindaco Albertella trovava il tempo e il coraggio politico e gravemente strumentale di scaricare la responsabilità del traffico cittadino sulla nostra capogruppo Mirella Cristina, "rea", secondo lui, di non aver risolto in Parlamento il tema della circoscrizione. Oggi, invece, leggiamo che l'unico contributo che riesce a offrire all'ormai costante caos viario di Verbania è raccontare di essere rimasto in coda tre mattine su cinque. Se questa è la sua idea di leadership, il capoluogo di provincia è davvero senza

guida». La denuncia arriva dal coordinamento provinciale di Forza Italia, che parla di una situazione sulla Statale 33 insostenibile.

«Ora ANAS ha finalmente emesso una nuova Ordinanza che invertirà il senso unico tra Fondotoce e Feriolo dal 26 maggio p.v. Ma ci si è arrivati troppo tardi. Il sindaco di Verbania avrebbe dovuto farsi sentire prima, chiedere con forza una revisione del piano, confrontarsi in modo autorevole con chi gestisce i lavori. Invece nulla: si è limitato a guardare, lamentarsi e raccontare le proprie co-

de, racconto per altro noto visto che da settimane centinaia e centinaia di automobilisti residenti nel VCO devono affrontare questo calvario, lavoratori esasperati dalle attese e turisti che certo non porteranno a casa un buon ricordo di Verbania» rimarcano gli Azzurri.

Chiede Forza Italia: «È così che Albertella migliora la viabilità?

Ci domandiamo se è così che si amministra un Capoluogo di Provincia? È così che si rappresentano le esigenze di pendolari,

turisti, lavoratori, studenti? Albertella prometteva efficienza e risposte, ci troviamo in un capoluogo con un sindaco che arriva sempre dopo, ovvero quando il danno è fatto e non ha nemmeno il coraggio di assumersene la responsabilità.

Il capoluogo del VCO merita di più di un semplice spettatore istituzionale, merita un sindaco presente, capace di intervenire per tempo, non certamente un sindaco che si limita a rincorrere le emergenze e a trovare sempre altri a cui dare la colpa».

DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI

Un'estate tra laghi, montagne, sport e relax

■ L'estate è in arrivo, con lunghe giornate di luce, colori intensi e vibrante energia che trasforma il paesaggio del Distretto Turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola in un palcoscenico naturale unico. È il momento ideale per vivere all'aria aperta esperienze autentiche e avventurose, tra l'azzurro dei laghi e il verde dei monti: il territorio, infatti, si presta al meglio a ospitare gli amanti dello sport, offrendo percorsi di trekking panoramici, itinerari bike e attività outdoor per tutti i livelli. Non mancano poi eventi culturali, musicali e artistici che animano le giornate e le serate estive, creando occasioni per vivere il territorio in modo slow.

«Il Distretto Turistico dei Laghi si prepara a promuove

vere una ricca proposta di attività sportive, di relax e divertimento, incorniciate dalla bellezza della natura – commenta il Presidente dell'ATL Francesco Gaiardelli – come ogni anno, siamo pronti ad accogliere biker, trekker, famiglie e amici sui nostri sentieri panoramici e ciclopasseggiate, tra laghi, valli e montagne, e negli adrenalinici parchi avventura, per vacanze all'insegna di esperienze all'aria aperta. E ancora: una ricchissima selezione di eventi, la variegata offerta enogastronomica, le ville, i giardini botanici e i castelli, tra passato e presente. Vi aspettiamo per un viaggio all'aria aperta nel territorio del Distretto Turistico dei Laghi, ideale per rimettersi in contatto con la natura e con se stessi».

BAVENO

Inaugurato il nuovo pontile di attracco

■ Ieri giovedì 22 maggio, alle 10:00, si è svolta l'inaugurazione del nuovo pontile d'attracco realizzato dal Comune sul lungolago di Baveno. La cerimonia ha visto la presenza del sindaco Alessandro Monti e dell'amministrazione Comunale, della direzione lavori con Davide Berroni, la benedizione di don Giuseppe Volpati e di autorità locali e delle associazioni del territorio.

L'opera, che si aggiunge al pontile inaugurato lo scorso anno grazie alla donazione di Zacchera Hotels, rappresenta – segnala il sindaco Monti – un ulteriore passo nella valorizzazione dell'accoglienza turistica e della mobilità lacuale. Il nuovo pontile, collocato circa a metà del lungolago, sarà in grado di ospitare fino a sei imbarcazioni e sarà utilizzabile anche nei periodi di bassa stagione, offrendo ai visitatori provenienti dal lago la possibilità di ormeggiare la propria barca e raggiungere como-

damente il centro cittadino con una breve passeggiata. L'obiettivo è quello di rendere la città sempre più accessibile e attrattiva per i turisti, incentivando la fruizione del centro anche da chi arriva via lago aiutando così, in chiave commerciale, gli esercizi economici locali.

Un intervento in continuità anche con gli interventi di accessibilità per persone con disabilità, sia motorie che sensoriali, in continuità con la Bandiera Lilla del Comune.

«Speriamo anche – conclude il sindaco Monti – che la regione Piemonte intervenga anche sull'annosa questione dei livelli del lago, figlio della scelta della Conferenza dell'Autorità di bacino del fiume Po che ha dato il via libera alcuni anni fa all'ulteriore innalzamento del livello massimo estivo del lago Maggiore fino a 1,5 metri sopra lo zero.

IL CONVEGNO SI È SVOLTO IL 22 MAGGIO

FI Novara ha organizzato un incontro con il sindaco di Asti

■ Giovedì 22 maggio presso la sede di Forza Italia di Novara si è svolto un incontro con la relazione del Sindaco di Asti Maurizio Rasero. La serata rientra nel ciclo di iniziative volte alla preparazione del programma di Forza Italia per le prossime elezioni amministrative.



Cota, Sozzani, Rasero e Armienti

Si sono approfondite le tematiche della necessità di coinvolgere la città nelle scelte urbanistiche e della riqualificazione del centro storico di Novara, anche per decidere la destinazione dell'area dove oggi sorge l'ospedale. La Novara del futuro sarà una città all'avanguardia nella innovazione e nella ricerca grazie al progetto Silicon Box e questa vocazione può essere potenziata dal fatto che sotto la cupola antonelliana arrivano studenti da tutta Italia. Ormai Novara è diventata una città universitaria che presto sarà dotata di un nuovo ospedale. Il punto debole è il centro storico che alla sera si spopola e dove molti negozi hanno chiuso. Rasero ha portato l'esperienza di Asti. Si è discusso di un programma di iniziative che deve interessare tutto l'anno, di come la città debba coinvolgere ancora di più gli studenti e di come affrontare il problema delle vetrine vuote a causa dei negozi sfitti (ad esempio incentivi). L'incontro era moderato da Roberto Cota e sono intervenuti, oltre a Rasero, Diego Sozzani e Teresa Armienti.

SOCIETÀ

Servizio Civile Universale: l'evento conclusivo ad Asti

L'incontro, che si è svolto lo scorso 22 maggio nei locali dell'Agenzia di formazione professionale, ha coinvolto 70 volontari

■ Giovedì 22 maggio, nei locali dell'Agenzia di formazione professionale Colline Astigiane, il Comune di Asti ha salutato 70 volontari di Servizio Civile in conclusione del loro percorso.

La Città di Asti, in qualità di ente capofila dei progetti di Servizio Civile Universale, ha organizzato l'evento conclusivo come momento formativo per il gruppo di volontari in chiusura a maggio, con l'obiettivo di presentare i risultati dei progetti coinvolgendo il Comune di Alessandria, ente coprogrammante, i cui volontari hanno partecipato mediante collegamento a distanza.

L'evento ha previsto l'accoglienza dei volontari a partire dalle ore 17.00, una prima parte di monitoraggio mediante questionario rivolto ai volontari e agli olp e la presentazione dei risultati del progetto "Giovani e Cultura", realizzato dai volontari del Teatro Alfieri e dello Spazio Kor in collaborazione con Informagiovani Asti.

"Giovani e Cultura" è un progetto che vuole dare visibilità a tutti i soggetti, i luoghi, gli eventi, le opportunità e i servizi che esistono sul territorio della Città di Asti, per i Giovani tra i 14 ei 28 anni, al fine di sfatare il ben noto luogo comune «ad Asti non



Un momento dell'evento conclusivo ad Asti

succede mai niente». I giovani volontari, attraverso una prima fase di somministrazione di questionari, hanno mappato luoghi, enti e associazioni presenti sul territorio della Città di Asti e sono attualmente al lavoro per creare un elenco dei servizi offerti che verranno diffusi tramite l'aiuto dello sportello Informagiovani e attraverso i canali sociali dell'amministrazione comunale.

Il pomeriggio si è concluso

con un rinfresco di ringraziamento magistralmente organizzato dalla scuola alberghiera dell'Agenzia di formazione professionale Colline Astigiane che da anni collabora, attraverso progetti trasversali, con l'Ufficio del Servizio Civile.

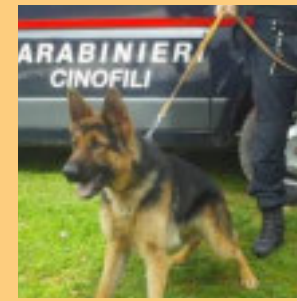
Il Sindaco Maurizio Rasero, presente al momento formativo, sottolinea come il servizio civile costituisce una preziosa occasione per i tanti giovani che ogni anno partecipano ai bandi en-

trando a far parte dei diversi progetti messi in campo, fornendo un prezioso contributo alla Città.

L'assessore Loretta Bologna, salutando i ragazzi presenti, ha augurato a volontari e volontarie un futuro ricco di soddisfazioni, certa che l'esperienza che si sta concludendo abbia permesso loro di crescere come cittadini e di mettersi in gioco fornendo un servizio utile alla collettività.

CRONACA

Novi Ligure: controlli con i cani antidroga



■ È stata impiegata l'Unità Cinofila di Volpiano (Torino) nei servizi preventivi per il contrasto alla microcriminalità effettuati dai carabinieri della compagnia di Novi Ligure in provincia di Alessandria.

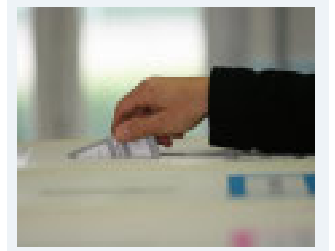
Sono stati interessati i centri storici della città e della vicina Serravalle Scrivia e i viali commerciali dell'Outlet. Concentrata l'attenzione su vie pedonali con negozi, luoghi di aggregazione, sale gioco e giardini, aree chiuse al traffico ma di grande frequentazione.

L'attività antidroga ha voluto soprattutto sensibilizzare i giovani, «affinché l'informazione - sottolineano dal comando Provinciale - possa creare la giusta consapevolezza e contribuire alla prevenzione».

ELEZIONI

Malvicino: 78 abitanti e sei aspiranti sindaci

Alessandro Marini



■ A Malvicino, nell'Alessandrino, all'ultima tornata elettorale si sono candidati sei aspiranti sindaci su un totale di 83 elettori. Un Comune in controtendenza anche rispetto all'attaccamento al voto manifestato nel resto d'Italia, con più il 75% degli aventi diritto che si sono recati alle urne alle 15 di ieri.

A risultare vincitrice, con il 100% dei voti, è stata la vicesindaca uscente, Cristina Manfrinetti.

Il nuovo primo cittadino è un'avvocata di 43 anni della vicina Acqui Terme, a capo dell'unica lista composta da persone del territorio. Gli altri cinque candidati sono, infatti, tutti originari di altre regioni italiane.

La tornata elettorale è stata anticipata per la morte, risalente al 26 dicembre 2024, del sindaco Francesco Nicolotti.

FESTE
IN PIAZZA

PRO
LOCO

EVENTI

FIERE

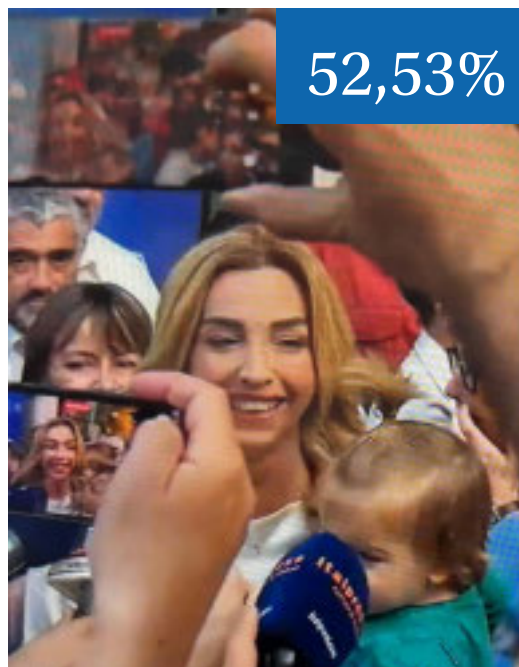
Per ospitarci contatta TELECUPOLE: tel. 0172.713333 / email telecupole@telecupole.com

■ Silvia Salis, con un risultato schiacciante (era il 52,53% alle 18.45) è il nuovo sindaco di Genova. Pietro Piciocchi si è fermato al 43,26% (risultato parziale a circa metà dei seggi scrutinati) con circa 11 punti di differenza. I risultati dello scrutinio hanno confermato una vittoria che è apparsa subito schiacciante: la maggioranza dei votanti ha scelto far tornare la città «rossa», dopo 8 anni di governo del centrodestra, cominciati con l'elezione del 2017 di Marco Bucci - lui sì - che aveva conquistato un risultato storico in una città che era sempre stata a guida Pd. I primi exit poll sono stati illuminanti, con molti punti percentuali in più per la candidata del centrosinistra, che negli ultimi tempi della campagna elettorale sembrava essere avvicinata, quasi talonata, da Piciocchi. Così non è stato. A fare la differenza anche la percentuale dei votanti, che si è alzata di quasi 8 punti percentuali rispetto alle votazioni del 2017, passando dal 44,17% del 2017 al 52,40% registrata adesso. L'impressione è che la mobilitazione del centrosinistra sia stata migliore di quella del centrodestra, e che le delegazioni tradizionalmente «rosse» siano andate a votare in massa, rispetto alle zone di Genova più fedeli al centrodestra che hanno disertato di più le urne. I due candidati Salis e Piciocchi, nelle prime ore dello spoglio erano a casa, con le rispettive famiglie. Nei point elettorali fin dal primo pomeriggio c'erano atmosfere molto differenti, influenzate da exit poll schiacciati. Il primo a parlare è stato Matteo Campora per la coalizione di Pietro Piciocchi, che, intorno alle 17.30, ha fatto da portavoce della coalizione di centrodestra e ha ammesso la sconfitta. «A poche ore dalla chiusura dei seggi i dati ci dicono in maniera abbastanza chiara che Silvia Salis sarà il prossimo sindaco di Genova e come prima cosa prendiamo atto di questa situazione. Rispettiamo l'esito delle elezioni e soprattutto il voto dei cittadini genovesi». Poi l'assessore regionale Campora ha ringraziato chi si è impegnato durante la campagna elettorale e ha auspicato che con Salis sindaco le opere in programma nei prossimi anni andranno avanti. Pietro Piciocchi, ci ha messo un po' di più a mostrarsi, ma ha telefonato a Silvia Salis, nel pomeriggio, quando ormai era chiaro che i giochi erano fatti. A parlare del successo del «campo largo» è stato l'ex ministro e consigliere regionale del Pd Andrea Orlando, arrivato tra i primi al point di Salis, che si è intestato l'idea della candidatura civica. «Genova aveva già dato alle regionali un segnale forte, una domanda di cambiamento, che oggi è stata confermata grazie anche a una figura come quella di Silvia Salis. Io non sono il regista, semplicemente ho proposto alle for-

LA SCONFITTA DEL CENTRODESTRA ORA PONE MOLTI INTERROGATIVI

Salis vince al primo turno Genova torna «rossa»

La candidata della coalizione del centrosinistra supera Pietro Piciocchi di circa 11 punti percentuali



Silvia Salis arriva al point con il figlioletto



Pietro Piciocchi

VALLESTURA

Omar Peruzzo candidato unico vince a Rossiglione

■ Omar Peruzzo è il nuovo sindaco di Rossiglione. Era l'unico candidato in corsa, con la lista Insieme per crescere Rossiglione, e succede a Katia Piccardo (entrata in Regione come consigliere) di cui era vice. A Rossiglione (2.206 elettori) ha votato il 57,08% degli aventi diritto (dato in calo rispetto alle ultime elezioni quando alla stessa ora aveva votato il 52,63%). Peruzzo aveva puntato la sua campagna elettorale nel segno della continuità, naturalmente, e le sue proposte sono essenzialmente mirate a «scongiurare il depopolamento» del piccolo comune della città metropolitana genovese che ha un forte tessuto di volontariato, ma spesso deve affrontare problemi di debolezza idrogeologica che spesso si ripercuotono sulla viabilità e i trasporti.



BATTAGLIA AGLI ULTIMI VOTI

Rosa Cavagnaro conquista Orero nella continuità

■ Rosa Cavagnaro è il nuovo sindaco di Orero. Il Comune in provincia di Genova, è andato alle urne dopo il decesso del sindaco Giacomo Gnecco è chiamato alle urne. L'amministrazione uscente ha dato i consiglieri che si sono ricandidati nella lista «Vivere Orero» in segno di continuità. Il nuovo sindaco è un'ex ragioniera del Comune, che vanta una pluridecennale esperienza nei Comuni di Orero, Cicagna Comune associato, ed altri comuni della Valfonatanabuona. Cavagnaro ha ottenuto 166 voti con il 52,20% dei voti, mentre l'altro candidato Carlo Guaianazzo ha ottenuto 150 punti (47,17%). Per gli altri tre candidati: un voto per Dario Maccarone (Movimento Democrazia Sociale), un voto per Maria Remedios Bessi (Fiamma Tricolore), zero per Nicola Errichiello (Progetto Popolare).



GLI ALTRI

Mattia Crucoli

(Uniti per la Costituzione)

1,41%

Antonella Marras

(Sinistra Alternativa)

1,24%

Raffaella Gualco

Genova Unita

0,50%

Cinzia Ronzitti

Partito Comunista dei Lavoratori

0,27%

Francesco Toscano

Democrazia Sovrana Popolare

0,82%

Risultati alle 18.45 circa

ze della coalizione una possibilità, quella di utilizzare e mettere in campo una candidatura che desse con più forza il segno di una discontinuità, di una rottura». Così l'ex ministro e consigliere regionale del Partito Democratico in Liguria Andrea Orlando sulla vittoria della candidata sindaco di Genova del centrosinistra Silvia Salis. Al point c'era anche l'ex ministro ed ex governatore della Liguria, Claudio Burlando (Pd). «Lo spoglio non è oltre il 50%, ma lo scarto è tale che penso si vinca bene al primo turno, mi sembra abbastanza chiaro e lo dicono anche le proiezioni», ha dichiarato Burlando. «Mi aspettavo una vittoria al primo turno - continua - , eravamo davanti bene alle regionali e non vedevo motivi perché andasse peggio che alle regionali, infatti pare vada un po' meglio. L'affluenza è simile, due punti in più, la distribuzione dell'affluenza più o meno è la stessa, che cambiasse in pochi mesi mi sembrava strano, la candidata ha raccolto il consenso diffusissimo della coalizione e quindi mi sembrava abbastanza probabile questa vittoria».

Intorno alle 19 Silvia Salis è arrivata al point elettorale accolta dall'applauso di moltissime persone che stavano aspettando l'arrivo della loro nuova sindaco. Aveva in braccio il figlioletto, che ha poi lasciato in mani fidate quando è entrata a parlare per la prima volta da sindaco. «La città chiedeva un cambiamento - ha detto Salis - Mi sento soddisfatta ed orgogliosa, dedico la vittoria senza dubbio a mio padre».

Interessante anche (a metà dei seggi scrutinati) il dato relativo ai partiti. Nella coalizione che sostiene Salis il Pd è al 29,46%, la lista civica Silvia Salis Sindaca (8,47%), Alleanza Verdi e Sinistra (7,05%), Movimento 5 Stelle (5,45%) Riformiamo Genova (2,29%). Nel centrodestra Fratelli d'Italia si conferma il primo partito con il 12,07%, Vince Genova 10,59%, Noi Moderati 7,60%, Lega Liguria 7,02%, Forza Italia 3,58% Psi-Dc 1,62%.

CON LA SUA LISTA SUCCEDDE A MARCO DABOVE

Quorum superato, Scasso eletto a Sassello con il 45,30%

■ Gian Marco Scasso è il nuovo sindaco di Sassello. Ha vinto la sfida del quorum, superando la soglia del 40% necessaria per la validità delle elezioni e ottenendo il 45,30% dei voti. La vittoria è stata confermata poco prima delle 23 di domenica sera. L'affluenza alle urne aveva già superato il 36% alle 19, facendo presagire il raggiungimento del quorum. Scasso, alla guida della lista «La Nuova Via per Sassello», si appresta ora ad amministrare il Comune dell'entroterra ligure, subentrando al breve mandato di Dabove. I seggi rimarranno aperti anche oggi sino alle 15, per il conteggio delle preferenze per i candidati consiglieri: Adelmo Dabove, Bruno Antonio De Felice, Claudia Manolio, Damiano Pastorino, Elena Massaccesi,



alle urne in questa tornata elettorale. Le elezioni si sono rese necessarie a seguito delle dimissioni del precedente sindaco, Marco Dabove, avvenute la scorsa estate. Nel 2020, infatti, le elezioni comunali erano state sospese a causa della pandemia di Covid-19, e di conseguenza nessun'altra giunta era in scadenza per le amministrative.

Franco Orsi, Italo Caviglia, Martino Zunino, Sabrina Vernero e Vincenzo Pinto. Sassello è l'unico comune della provincia di Savona chiamato

SUBENTRA AD ARMANDO BIASI

Vallecrosia volta pagina Fabio Perri è il nuovo sindaco

■ E' l'imprenditore cinquantenne Fabio Perri, il sindaco di Vallecrosia. Forte di una lunga carriera in amministrazione comunale ha trascinato la lista civica «La Tua Vallecrosia» verso la vittoria battendo il sindaco uscente facente funzioni Marilena Piardi. Quest'ultima, per sette anni, era stata vice sindaco e assessore della giunta guidata dall'ex primo cittadino Armando Biasi. Dopo aver digerito amaramente la sconfitta per due tornate elettorali consecutive, Perri è riuscito a convincere gli elettori grazie all'unione di forze politiche diverse. «La Tua Vallecrosia», infatti, è frutto della collaborazione con il segretario provinciale del Pd Cristian Quesada, che non si è candidato, ma ha «prestato» alla squadra al-



cuni dei suoi uomini. Perri aveva puntato con decisione durante la campagna elettorale, presentando un progetto incentrato sulla valorizzazione del centro storico e sul recupero dell'identità del borgo. La sua presenza assidua, gli incontri con i residenti e le proposte dedicate a viabilità, cultura e turismo hanno probabilmente inciso sulla preferenza espressa dagli elettori. «Sono pronto a fare bene per la mia città ascoltando i cittadini», le parole del neo sindaco.

cuni dei suoi uomini. Perri aveva puntato con decisione durante la campagna elettorale, presentando un progetto incentrato sulla valorizzazione del centro storico e sul recupero dell'identità del borgo. La sua presenza assidua, gli incontri con i residenti e le proposte dedicate a viabilità, cultura e turismo hanno probabilmente inciso sulla preferenza espressa dagli elettori. «Sono pronto a fare bene per la mia città ascoltando i cittadini», le parole del neo sindaco.

Discipline Stem

Alla Sapienza focus sulle disparità di genere

Indagine Ipsos, in Italia 2 giovani su 3 sottovalutano il gap femminile - Presentato il progetto 'Investing for future. Donne e Steam: da gap a plus' promosso da Msd Italia con patrocinio ateneo

■ In Italia c'è un profondo gap scientifico, ma i giovani italiani non ne sono a conoscenza: 2 su 3 ignorano il forte divario di laureati Stem rispetto al resto d'Europa e più di 9 su 10 sottovalutano le differenze di genere con un calo costante delle iscrizioni femminili negli ultimi 10 anni. I dati dell'indagine Ipsos presentata oggi nel corso di un evento promosso da Msd Italia e Sapienza Università di Roma evidenziano il paradosso delle Stem: il gap scientifico è ignorato dalle nuove generazioni e ciò contribuisce ad alimentare un divario su cui impattano - secondo gli stessi giovani - pregiudizi di genere (29%), mancanza di modelli femminili (22%) e un orientamento scolastico poco efficace (20%). In uno scenario



poco incoraggiante, proprio il sodalizio tra scienza e arte può diventare la chiave per colma-

re questo gap e ispirare le nuove generazioni a seguire le proprie passioni, superando barriere

culturali e sociali. Nasce così il progetto 'Investing for future. Donne e Steam: da gap a plus',

promosso da Msd Italia, leader nel mondo delle Life Sciences, e patrocinato da Sapienza, che ha come simbolo la maestosa opera 'Urania's passion' dell'artista Lorenzo Quinn, che si può ammirare da oggi nella Città universitaria. Due mani femminili sorreggono una rappresentazione dell'atomo per esaltare il contributo fondamentale delle donne alla scienza e invitare a superare i pregiudizi di genere.

Circa 3 giovani su 4 credono nel potere dell'arte per integrare quello della scienza: il cosiddetto approccio Steam (Science, technology, engineering, art, mathematics) che, facendo leva sul pensiero critico e creativo, può incoraggiare la sperimentazione e la ricerca, favorire la collaborazione e rendere più accessibili anche i temi più complessi. Così l'unione tra arte e scienza celebrata nella scultura 'Urania's passion', opera di 4 metri di altezza collocata da oggi nella Città Universitaria, può contribuire a trasformare il gap scientifico del Paese in una risorsa: quel plus capace di motivare i giovani e in particolare le donne.

IN BREVE**Giornata studi clinici, in 2 anni +50% trial per Novo Nordisk Italia**

Una rete di 25 centri di sviluppo clinico nel mondo, di cui uno in Italia, il sostegno e la partecipazione a diverse iniziative in favore di pazienti, caregiver, medici e istituzioni per contribuire a rendere più efficienti i trial clinici e sensibilizzare sulla loro importanza: è l'impegno nella ricerca che si conferma al centro di Novo Nordisk anche in occasione della Giornata mondiale degli studi clinici che si celebra domani, 20 maggio. In Italia, dall'apertura nel 2024 del Centro di sviluppo clinico (Cdc, Clinical Development Center) sono più di 1200 i pazienti attualmente coinvolti nei trial in circa 300 centri attivi per migliorare la vita delle persone con malattie croniche come diabete, obesità e patologie cardiovascolari, patologie rare, Alzheimer e malattie epatiche (Mash).

Molecola sperimentale riduce declino funzionalità polmonare in IpF e PpF

Sono stati annunciati da Boehringer Ingelheim risultati dettagliati degli studi di fase 3 Fibroner®-IpF e Fibroner®-ILD che hanno valutato nerandomilast, un inibitore preferenziale della fosfodiesterasi 4B (Pde4b) sperimentale per via orale, in studio rispettivamente nei pazienti affetti da fibrosi polmonare idiopatica (IpF) e fibrosi polmonare progressiva (PpF), con e senza terapia antifibrotica di base. I risultati sono stati pubblicati sul 'New England Journal of Medicine' e presentati come dati late-breaking alla Conferenza internazionale dell'American Thoracic Society (Asts) 2025, in corso a San Francisco.

Liguria, Nicolò: «Pronti per tecnologia mRNA in prevenzione e oncologia»

«La tecnologia mRNA ha segnato un vero cambio di paradigma, non solo nella prevenzione di malattie infettive, come abbiamo visto durante la pandemia, ma anche nel trattamento di patologie complesse, in particolare oncologiche. Come Regione Liguria, seguiamo con grande attenzione questi sviluppi e ci prepariamo ad accogliere, non appena disponibili e autorizzate, queste terapie e strategie di immunizzazione nella pratica clinica quotidiana». Così Massimo Nicolò, assessore Sanità, Politiche socio-sanitarie e sociali, Terzo settore Regione Liguria, aprendo a Genova i lavori dell'incontro su 'L'innovazione della tecnologia mRNA: dalle potenzialità scientifiche alle opportunità per la sanità regionale'.

GIORNATA MALATTIE INFIAMMATORIE INTESTINALI

Al via campagna «Più Crohnsapevoli»

Esperti: «Per patologia di Crohn incremento delle diagnosi superiore al 500%»

■ Con un aumento superiore al 500% delle diagnosi, la malattia di Crohn ha un impatto fortissimo sulla qualità di vita di oltre 100mila persone in Italia. In occasione della Giornata Mondiale delle Malattie infiammatorie croniche intestinali (Mici), che si celebra oggi, prende il via la campagna di sensibilizzazione, rivolta ai professionisti sanitari coinvolti nella presa in carico di pazienti con malattia di Crohn, 'Più Crohnsapevoli. Per una nutrizione consapevole' promossa da Modulen, alimento a fini medici speciali di Nestlé Health Science. La campagna - informa una nota - si articolerà durante l'anno attraverso corsi riservati ai gastroenterologi coinvolti nella gestione e presa in carico delle persone con Mici, realizzati insieme alla società scientifica IG-Ibd (Italian Group for the study of Inflammatory Bowel Disease) in più regioni.

La nutrizione rappresenta un aspetto centrale nella vita delle persone con malattia di Crohn: seguire una dieta specifica che aiuti a evitare il più possibile il riacutizzarsi della patologia è fondamentale. Tuttavia, la necessità di dedicare grande attenzione all'alimen-

tazione e di seguire una dieta diversa dai propri coetanei e familiari può avere un forte impatto a livello psico-affettivo e sociale, sia negli adulti che nei pazienti pediatrici. La necessità di escludere alcuni alimenti, per evitare il riacutizzarsi della malattia, costituisce un fattore di stress. Questo porta spesso a un rifiuto frequente del regime alimentare consigliato, alla rinuncia a pasti fuori casa o alla partecipazione a feste o altri momenti conviviali.

Le persone con malattia di Crohn hanno dunque bisogno di aver accesso a informazioni chiare e puntuali sul regime alimentare da seguire, che in primo luogo arrivano dai propri gastroenterologi, dietisti e nutrizionisti di riferimento. In particolare, attraverso il ricorso alla dieta ad esclusione (Cded), terapia dietetica consolidata e di provata efficacia - basata sull'evitare gli alimenti che potrebbero causare una alterazione del microbiota e della funzionalità intestinale - per gestire la malattia nel quotidiano e per indurre la remissione nelle fasi acute tanto tra i bambini e quanto negli adulti.

**ONE HEALTH FOUNDATION**

Fattori ambientali causano 14% decessi in Europa

L'appello, legge su restauro della natura preveda progetti per benessere

■ In Europa il 14% dei decessi è attribuibile a fattori ambientali, tra cui l'inquinamento. In questo contesto si inserisce la 'Legge sul restauro della natura' dell'Ue per incentivare il ripristino degli habitat a tutela dell'ambiente e della biodiversità. «Un ottimo provvedimento che deve essere applicato e reso operativo al più presto in tutti gli Stati membri. Deve però prevedere un ruolo da protagonista per l'Italia con un impegno forte a promuovere progetti in difesa della salute umana, puntando sulla prevenzione attraverso il miglioramento della qualità ambientale ma anche la promozione di stili di vita sani e le diagnosi precoci delle gravi malattie». L'appello è stato lanciato a Bruxelles nel corso di un convegno al Parlamento europeo organizzato da One Health Foundation, su invito dell'europarlamentare Matteo Ricci, per lanciare proposte concrete per perfezionare la legge comunitaria con un approccio One Health.

«La salute e il benessere degli esseri umani, degli animali e dell'ambiente sono strettamente collegati e interdipendenti tra di loro - afferma Rosana Berardi, presidente di One Health Foundation e ordinario di oncologia medica all'Università Politecnica delle Marche - La nostra Fondazione da oltre 2

anni sta promuovendo in tutta Italia iniziative di divulgazione e sensibilizzazione incentrate sul paradigma One Health. Ora a livello europeo si presentano ottime opportunità grazie alla nuova legge. Ben venga il 'restauro' degli ambienti in cui viviamo, ma va dato più spazio alla promozione della salute. Solo all'inquinamento dell'aria sono strettamente collegate molte gravissime patologie, tra cui i tumori, le malattie respiratorie e cardiologiche».

Si tratta «senza dubbio il più importante provvedimento ambientale mai approvato a livello europeo - aggiunge Roberto Danovaro, membro del comitato scientifico della Fondazione, ordinario di ecologia, restauro degli ecosistemi marini e sostenibilità ambientale all'Università Politecnica delle Marche - Può avere diverse implicazioni molto positive in quanto 'ristrutturando' determinati ecosistemi si ottengono benefici anche economici e sociali. Solo in Italia abbiamo centinaia di siti contaminati in cui, per esempio, il rischio oncologico risulta molto elevato. La legge consente di attivare percorsi di ripristino della qualità ambientale in grado di disinnesicare 'bombe ecologiche' pronte ad esplodere, con effetti positivi su salute e benessere».



adnkronos
salute

in collaborazione con
Adnkronos Salute

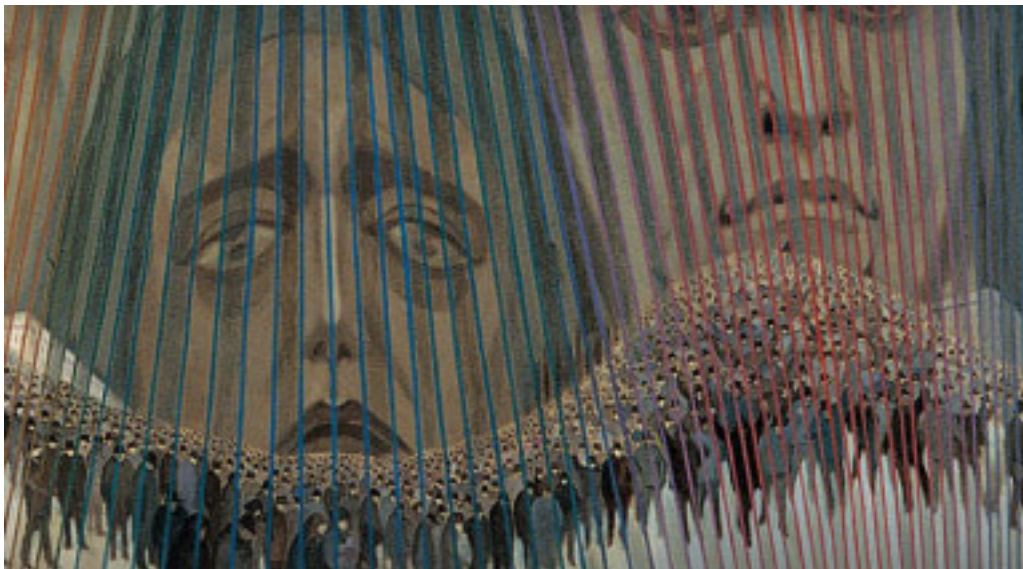
FINO AL 19 OTTOBRE L'esposizione curata da Matteo Fochessati e Anna Vyazemtseva

Vent'anni di Wolfsoniana in mostra

Il Museo di Nervi, inaugurato nel 2005, presenta una rassegna dedicata al suo compleanno

■ Venti tra le opere più significative e iconiche della collezione sono in mostra fino al 19 ottobre alla Wolfsoniana di Nervi in occasione del ventesimo compleanno del Museo. Sono stati i curatori Matteo Fochessati e Anna Vyazemtseva a sceglierle allestendo un percorso ideale che illustra la ricchezza di una collezione originalissima e pregevole. Tra le opere selezionate i visitatori della mostra troveranno il ciclo inedito di pastelli e acquerelli su carta di Sexto Canegallo I Titani, ma anche sculture di Leonardo Bistolfi, Alimondo Ciampi, Mario Palanti e George Adam Graff. Il Futurismo, importante settore nelle collezioni della Wolfsoniana, è documentato da un'aeropittura di Renato Di Boso, dai progetti di allestimento espositivo di Enrico Prampolini e dal celebre volume in latta di Tullio D'Albissola. Infine, una significativa selezione è stata operata nel campo delle arti decorative: gli arredi della Stazione Centrale di Milano (accompagnati dai progetti di Ulisse Stacchini) e una cassapanca decorate con ceramiche di Tommaso Cascella, ma anche le lampade a stelo «Tricity» della British Electric Trans, Gran Bretagna, vetri della S.A.L.I.R. e di Fontana Arte, una ceramica della Richard Ginori e un bozzetto per manifesto turistico di Filippo Romoli.

La Wolfsoniana, inaugurata nel 2005, ha ospitato nell'arco di vent'anni di storia più di trenta mostre e numerosi eventi, tra



La collezione di Micky Wolfson per «far pensare le persone»

presentazioni di libri, conferenze, concerti, spettacoli teatrali e incontri col pubblico. Durante questo periodo l'allestimento del museo, pur mantenendo in permanenza alcuni highlights della Collezione, tra cui la Sala neoegizia, il Salotto Fontana o la cameretta di Antonio Rubino, si è periodicamente trasformato, offrendo così al pubblico l'opportunità di approfondire, attraverso un'ampia gamma di proposte artistiche, le molteplici tematiche affrontate dalla Wolfsoniana. Il museo ha attirato, nel corso del tempo, importanti donazioni che hanno significativamente accresciuto la Collezione, integrando il ricco patrimonio della Wolfsoniana, generosamente donato nel 2007 da Mit-

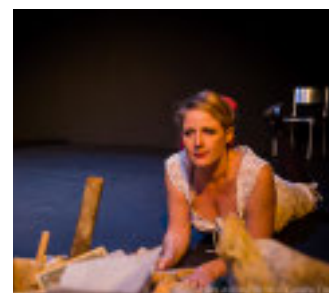
chell Wolfson Jr. (per tutti Micky) alla Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo, incorporata poi da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura di Genova. Ugualmente significative sono state le acquisizioni tramite comodati: come nel caso dell'archivio dell'illustratore Filippo Romoli, presente in mostra con il bozzetto Abbazia, o del Trust Collezione Francesco Tacchini che ha arricchito la Wolfsoniana con un corpus di circa quattrocento opere. Altrettanto fondamentali per la crescita della Wolfsoniana sono state le collaborazioni intessute in questi anni con istituzioni pubbliche e private, collezionisti, gallerie, famiglie ed eredi de-

gli artisti, musei italiani e internazionali, editori, operatori coinvolti nella gestione museale e nell'organizzazione delle mostre e, last but not least, con la Wolfsonian di Miami Beach e l'American Friends of Palazzo Ducale, associazione fondata a Miami nel 2020 che sostiene l'attività del museo, contribuendo all'incremento della collezione attraverso significative acquisizioni. È infine opportuno ricordare che nel 2023, a sostegno delle iniziative della Wolfsoniana e in ricordo di Gianni Franzone, è stata fondata l'Associazione a lui intitolata, che promuove e sostiene una borsa di studio annuale destinata a dottori e ricercatori under 35 e la pubblicazione dei «Quaderni della Wolfsoniana».

VENERDÌ 30 MAGGIO

La storia di Camille Claudel nelle Grotte di Borgio Verezzi

■ La rassegna «In & Out» - che anticipa la 59a edizione del Festival Teatrale di Borgio Verezzi e che quest'anno è interamente dedicata alle icone femminili, nell'arte, nella letteratura e nella storia - continua venerdì 30 maggio nelle Grotte del Valdemino con Lisa Galantini in «Moi», di Chiara Pasetti, una regia di Alberto Giusta.



La storia della scultrice Camille Claudel (1864-1943) è tanto appassionante quanto drammatica, e ancora troppo poco conosciuta, specialmente in Italia. Scultrice e artista di eccezionale talento, frequentò l'Accademia Colarossi a Parigi dove conobbe Auguste Rodin, di cui divenne allieva e modella e con il quale intrecciò una relazione tormentata, dall'epilogo doloroso per entrambi. Agli inizi del Novecento, nonostante fosse all'apice del successo, si isolò sempre di più fino a condurre una vita estremamente solitaria. Nel marzo del 1913, pochi giorni dopo la morte del padre, venne internata presso la clinica psichiatrica di Ville-Évrard su richiesta della madre e del fratello Paul, con la diagnosi di paranoia delirante. L'anno successivo venne trasferita presso l'asilo pubblico per alienati mentali di Mont-devergues presso Avignone, dove restò fino alla morte avvenuta a quasi settantenne anni, il 19 ottobre del 1943. Morì sola, abbandonata da tutti, dopo trent'anni di internamento in manicomio. Venne sepolta nel cimitero dell'ospedale in una fossa comune. Nemmeno il suo nome sulla lapide, ma l'anno del decesso e il suo numero di matricola: 392. Soltanto negli anni Ottanta del Novecento le sue opere hanno cominciato a essere studiate e valorizzate come meritano e la sua figura è stata oggetto di mostre, biografie, cataloghi ragionati. Nel 2017 ha aperto il primo museo a lei interamente dedicato (il Musée Camille Claudel, a Nogent-sur-Seine). Grotte di Borgio Verezzi (Via Battorezza 5 - ore 21.30) Biglietti: intero € 20,00 - ridotto € 18,00. Per prenotazioni: biglietti@comuneborgioverezzi.it



il Giornale del Piemonte e della Liguria *web*

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

BENESSERE E SICUREZZA Sono i nuovi indicatori dell'indagine del quotidiano economico

Qualità della vita, Liguria a metà classifica

In testa alla classifica del Sole 24 Ore figura Bolzano, Genova e le altre province sono più in basso

■ Genova al 61esimo posto, La Spezia 51esimo, Savona al 74esimo, Imperia al 92esimo. In Piemonte Torino è al 47esimo e Cuneo al 22esimo. E' la classifica sulla Qualità della vita per fasce d'età del Sole 24 Ore che ha misurato rispettivamente il benessere di anziani, giovani e bambini sul territorio italiano. Per gli over 65 la città dove si vive meglio è Bolzano. Tra le città che offrono maggiori opportunità ai residenti tra 18 e 35 anni, sventa Gorizia che si conferma prima, per il secondo anno consecutivo; mentre Lecco, Siena e Aosta occupano il podio della graduatoria che misura il benessere dei bambini. Delle trenta province che popolano la parte alta delle tre graduatorie sono 17 quelle appartenenti alla macro-area. Altre dieci sono territori del Nord Ovest, due sono del Centro e una del Mezzogiorno (le ultime tre, in particolare, si incontrano nell'indice dedicato ai più piccoli, tra 0 e 14 anni).

Le classifiche, da cinque anni, misurano le «risposte» dei territori alle esigenze specifiche dei tre target generazionali più fragili e insieme strategici, i servizi a loro rivolti e le loro condizioni di vita e di salute.

La Qualità della vita per fasce d'età del Sole 24 Ore rappresenta, da alcuni anni, un'utile bussola per fare il punto sulle fragilità di un paese in piena crisi demografica, dove sempre più spesso si invoca la necessità di un patto generazionale che - anche attraverso i fondi del Pnrr - raccolga investimenti per lo sviluppo e il futuro del Paese. Le tre graduatorie verranno incluse nella classifica di



Imperia è in fondo alla classifica che misura il benessere di anziani, giovani e bambini

MISSIONE CON L'OBIETTIVO DI CONQUISTARE NUOVE NICCHE DI MERCATO TURISTICO

I Borghi liguri in vetrina in Friuli

Trasferta nel Nord Est per promuovere la bellezza dei centri storici del Ponente

■ Il Comune di Laigueglia ha partecipato attivamente alla venticinquesima Assemblea Nazionale dei Borghi più Belli d'Italia, tenutasi nella suggestiva cornice di Valvasone (PN). Un appuntamento cruciale che ha riunito amministratori e delegati da tutta Italia per dibattere sul futuro del turismo nei piccoli paesi. Il sindaco di Laigueglia, Giorgio Manfredi, ha sottolineato l'importanza dell'evento, evidenziando come l'incontro sia stato «l'occasione per confrontarsi sui temi dell'offerta turistica, del marketing e per riflettere sul valore e sull'importanza di fare rete per incrementare la visibilità ed avere sempre più voce nelle sedi istituzionali». Un messaggio chiaro: l'unione fa la forza, soprattutto in un contesto turistico sem-



I sindaci in trasferta a Valvasone

pre più competitivo dove la promozione congiunta può fare la differenza. All'assemblea hanno preso parte numerosi sindaci dei borghi liguri, a testimo-

nianza dell'impegno della regione nel circuito, affiancati dal delegato nazionale per la Liguria, Sergio Zampieri. La presenza ligure è stata significativa, ribadendo il ruolo chiave dei borghi della Riviera nel panorama turistico nazionale. In vista delle prossime iniziative, l'attenzione è già rivolta a un evento di grande richiamo: «La Notte Romantica». Questa celebrazione, che si terrà il prossimo 21 giugno in contemporanea in tutte le località aderenti al circuito dei Borghi più Belli d'Italia, vedrà Laigueglia tra le protagoniste. Un'occasione unica per valorizzare il patrimonio culturale e le atmosfere suggestive che solo questi borghi sanno offrire, attirando visitatori alla ricerca di esperienze autentiche e indimenticabili.

fine anno, la 36esima edizione della Qualità della vita. Ciascuno dei tre indici sintetici generazionali è calcolato su parametri statistici, forniti da fonti certificate (tra cui Istat, Infocamere, Iqvia, Siae, Tagliacarne) in grado di raccontare il livello di benessere nei territori.

Tra i nuovi indicatori inseriti in questa edizione si segnalano le risposte rilevate da Istat nell'ultima indagine sul «Benessere e sicurezza delle persone» sulla qualità delle reti familiari (presenza di parenti su cui contare) e sulla sicurezza percepita (paura di camminare la sera al buio in strada). Inseriti anche gli incidenti stradali notturni, che troppo spesso coinvolgono i più giovani nelle grandi città italiane.

PRIMO ROUND AL COMUNE

Tar boccia la sospensiva della «Je» sul Festival

■ Il Tar della Liguria ha respinto la richiesta di sospensione presentata da Je s.r.l. per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia della determina dirigenziale relativa alla manifestazione di interesse per l'organizzazione del Festival di Sanremo.

La società di Sergio Ceruti aveva chiesto al Tar di sospendere la delibera della Giunta di Sanremo del 4 marzo scorso, con la quale (ottemperando alla sentenza del Tar del 5 dicembre scorso) aveva indetto la cosiddetta «manifestazione di interesse» l'individuazione del partner (operatore economico) per l'organizzazione e la trasmissione delle edizioni 2026-2028 (con eventuale proroga per un massimo di due ulteriori edizioni) del Festival della Canzone Italiana, nella misura in cui ha confermato «la scelta organizzativa basata sull'unicità dell'operatore economico, che deve essere un operatore televisivo e, cioè, sull'attribuzione dei compiti organizzativi del Festival a un fornitore di servizi di media audiovisivi a diffusione nazionale in chiaro». Il Tar, accogliendo l'istanza del Comune della città dei fiori, ha respinto la richiesta di sospensiva e ha fissato l'udienza per la trattazione di merito il 17 ottobre prossimo. Se verrà confermata la sentenza del 2024, la Rai è comunque l'unica candidata al bando, se invece dovesse essere ribaltata la decisione dei giudici liguri si tornerrebbe alla trattativa privata Comune Rai.

Le cose potrebbero complicarsi se ad ottobre il Tar Liguria dovesse ritenere illegittimo il bando che la Just Entertainment sostiene in sostanza troppo favorevole alla Rai.

tetto, ma anche gli strumenti necessari per ricostruire la propria vita. Il Comune prevede un contributo annuo massimo di 10.000 euro, a copertura delle spese di gestione, finanziato con fondi già stanziati nel bilancio 2025.

IL PROGETTO PRESENTATO IN COMUNE

Al via il restyling di San Ludovico la porta d'Europa di Ventimiglia

■ Il completo ridisegno della sede stradale con la realizzazione di una doppia rotatoria, così da ridurre la velocità di percorrenza e migliorare la sicurezza della mobilità, ma anche nuovi parcheggi e l'installazione di un'opera in metallo dell'artista Michelangelo Pistoletto, raffigurante il «Terzo Paradiso». E' quanto prevede il progetto di riqualificazione del valico italo-francese di Ponte San Ludovico - Porta d'Italia o Piazza Italia, come è stato rinominato - presentato a Ventimiglia, alla presenza del viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi, con il vicepresidente di Regione Alessandro Piana, l'assessore regionale all'Urbanistica Marco Scajola, il sindaco di Ventimiglia Flavio Di Muro e l'ad Anas Claudio Andrea Gemme. «L'intervento rappresenta un passo concreto verso una mobilità sostenibile e integrata - ha detto Rixi - trasformando un confine storico in un nuovo punto di incontro e connessione tra Ventimiglia e Mentone. Restituiamo dignità a un'area simbolica. E'

un'opera che unisce due Paesi e rafforza i legami tra Liguria e Costa Azzurra. L'avvio dei lavori è previsto entro il 2026. Intanto, il prossimo 27 giugno è confermata l'apertura della nuova galleria del tunnel sul Tenda».

■ Un nuovo e significativo percorso di co-progettazione è stato avviato a Sanremo con l'associazione «Il Primo Fiore» ODV per la realizzazione del progetto «Per ricominciare». L'iniziativa è volta a contrastare l'emarginazione sociale e a fornire un sostegno abitativo concreto a persone in condizioni di grave disagio.

Il progetto prevede l'impiego di tre mini-alloggi, di proprietà dell'associazione «Il Primo Fiore», che saranno destinati a sog-

IL PROGETTO AVVIATO A SANREMO

«Per ricominciare», un aiuto alle persone in difficoltà

getti in difficoltà abitativa. Le persone accolte saranno infatti accompagnate da un'équipe multidisciplinare. L'obiettivo è favorire il recupero dell'autonomia individuale attraverso percorsi personalizzati, offrendo non solo un

Affari d'oro in Costa Azzurra

Alberghi esauriti per il Gp di Montecarlo

■ Sorridono gli alberghi in Costa Azzurra. Come ogni anno, il Gran Premio di Formula 1 di Monaco si conferma un magnete per appassionati di motori, celebrità e jet-set, trasformando il Principato in un vero e proprio epicentro del lusso e dell'esclusività. La conferma arriva puntualmente dal settore alberghiero: a ridosso dell'evento, gli alberghi di Monte Carlo e

dintorni erano al gran completo. La concomitanza, in alcune edizioni, con eventi di risonanza internazionale come il Festival di Cannes, ha aumentato ulteriormente la domanda, rendendo la ricerca di una sistemazione un'impresa quasi impossibile per chi non si è mosso con largo anticipo.

Le pochissime disponibilità last-minute sono riservate a

una clientela d'élite, disposta a spendere decine di migliaia di euro per una singola notte. Questo scenario sottolinea l'impatto economico straordinario che il Gran Premio genera sull'intera Riviera, con ricadute positive in termini di occupazione alberghiera che si estendono fino a località più distanti, come Ventimiglia o Sanremo.

Un afflusso di visitatori che, nonostante la pressione sui



prezzi, conferma il prestigio e l'attrattiva senza pari di uno degli eventi sportivi più iconici al mondo. Naturalmente hanno fatto affari d'oro anche i ristoranti

della Costa Azzurra già diversi giorni prima della partenza del Gran Premio nel Principato e a ridosso del Festival del cinema di Cannes.

GDG

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

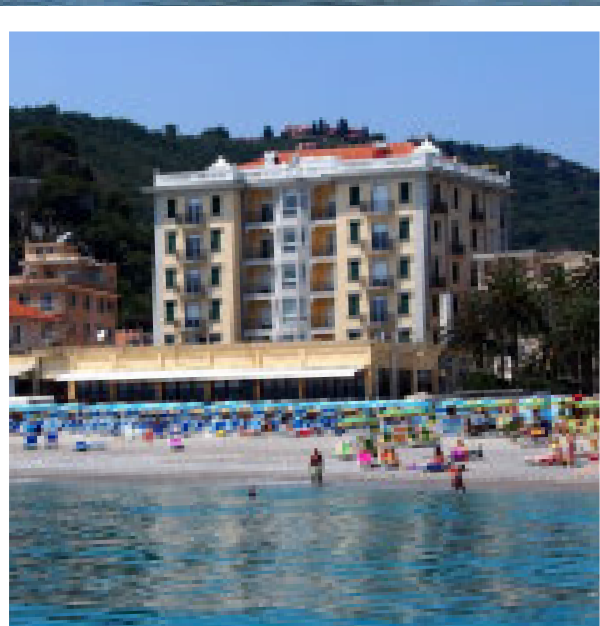
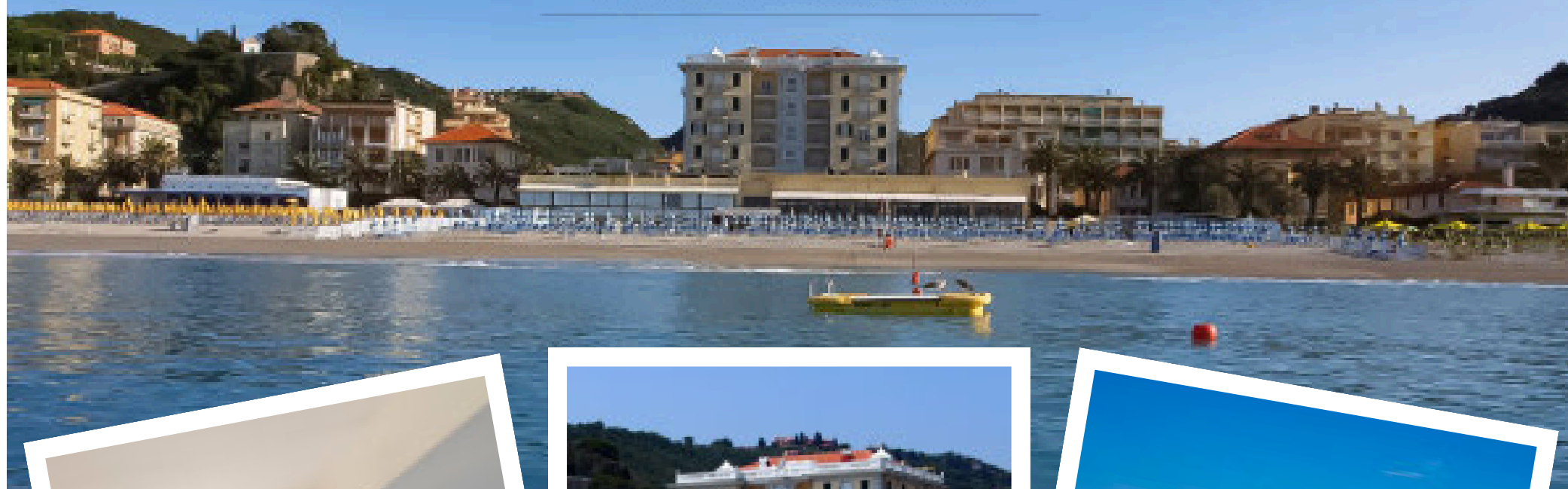
www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più





LIDO RESORT FINALE LIGURE



ESTATE 2025 SULLA RIVIERA LIGURE



*Prenota subito il tuo soggiorno sul mare a Finale Ligure
con SPIAGGIA PRIVATA davanti al Residence gratuita!!!*



- Appartamenti monocali e bilocali , climatizzati e dotati di tutti i confort
- Spiaggia privata gratuita davanti al Residence con area giochi bimbi
- Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al 7° piano
- Parcheggio auto su prenotazione, noleggio biciclette (citybike) gratuito

Il **Residence Lido Resort** è affacciato direttamente sulla **passeggiata pedonale di Finale Ligure** a pochi metri dalle principali attrazioni e dai negozi.

Il **Bistrot Bar della spiaggia** è aperto dall'alba al tramonto, ideale per colazioni fronte mare o per gustare specialità di mare e di terra della cucina ligure.

Tel. +39 019 93 88013
info@lidofinale.com
www.lidofinale.com



CIN: IT009029A1PLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN